a gestire con sicurezza un'escursione. Diretto da Donatella Mossenta, il corso si svolge tra Bormio e Livigno, ad Arnoga Valdidentro (SO) presso l'Hotel Li Arnoga - S.S. 301 del Foscagno, 8 - 23038 Valdidendro (SO) - tel. 0342/927116 - fax 0342/986626. E' obbligatoria l'attrezzatura da escursionismo, per la visita alle stazioni. La quota per entrambe le sessioni è fissata in 110 euro (soci CAI) o 140 (non soci) quale contributo per le spese organizzative e per l'assicurazione. Iscriwioini entro il 15 ottobre. Informazioni: Donatella Mossenta: tel 0472.835225 - e-mail: mossenta.d@rolmail.net. CAI-SVI sede centrale tel 02.205723205 (sig.ra Emanuela). Internet: www.cai-svi.it - e-mail: info@cai-svi.it

## LOMBARDIA, LE SEDI DEL COORDINAMENTO

Il Comitato di coordinamento delle sezioni lombarde nella riunione dell'11/6 ha deliberato che la sede legale è stabilita a Milano, mentre la sede operativa è a Lecco, presso le rispettive sezioni del CAI. I riferimenti per ogni contatto sono i seguenti: Sede legale, via Silvio Pellico 6, 20121 Milano; sede operativa via Papa Giovanni XXIII,11, 23900 Lecco, fax 0341 363588.

## ALPI DEL SOLE, CAMBIO DELLA GUARDIA

Dopo più di 13 anni il cuneese Mauro Manfredi lascia l'incarico di coordinatore delle Alpi del Sole a cui aderiscono le sezioni della provincia di Cuneo. Ne dà notizia il periodico Alpidoc precisando che a Manfredi succede Sergio Vizio, presidente della Sezione di Fossano. La decisione è stata presa, a quanto si apprende, da una commissione di "tre saggi". In seguito a una modifica dello statuto, il mandato è adesso triennale, rinnovabile una sola volta.

## BANDIERA DELLA PACE SUL MACKINLEY

Grazie alle 13 sezioni vicentine del CAI la bandiera simbolo del progetto "Summit for peace" ha sventolato in maggio sulla vetta del Denali (McKinley), 6194 metri e punto più elevato del nord-America. La salita è stata effettuata da Pierangelo Verlato, Gianrico Furlani e Giampaolo Casarotto, seguiti alcune ore più tardi da Raffaele Coronin, Dario Dalla Pozza e Giorgio Asnicar. Franco Brunello e Antonio Favretto hanno rinunciato per il freddo che raggiungeva 45 gradi sotto lo zero. Ruggero Zanini ha atteso il rientro al campo base. Un'esperienza decisamente positiva per le sezioni vicentine che si erano fatte carico di rappresentare il simbolo alpinistico della pace sul territorio nord-americano. "Un ringraziamento", scrive Giampaolo Casarotto al termine di una lunga relazione che per ragioni di spazio non è possibile pubblicare, "alla Provincia di Vicenza, alle sezioni vicentine, alle ditte Ercole e ZeroOttomila di Dueville per il sostegno e il contributo economico destinato alla costruzione di un rifugio in Perù dedicato a Renato Casarotto. Per ultimo un grazie a Oreste Forno, che con la sua idea della bandiera alpinistica della pace ci ha permesso di vivere questa esperienza, con l'augurio che tale bandiera torni a sventolare sulle altre cime e la pace scenda nelle valli, nei fiumi, nelle città, nell'uomo".

## IL CORSO AAG NELLE MARCHE

Sullo Scarpone di settembre a pag. 31 nell'informazione riguardante il corso AAAG che si terrà nelle Marche è stato sbagliato l'indirizzo di posta elettronica che è il seguente: aolo.moretti@tiscali.it.

## LIMONE PIEMONTE, PREMIATO AUDISIO

Il 29 luglio nel Teatro alla Confraternita di Limone Piemonte, in occasione del Salone dell'editoria Mare e Montagna, è stato assegnato al direttore del Museo della Montagna Aldo Audisio il premio Letteratura di montagna per l'attività svolta. Durante la serata d'onore è stato proiettato il film Terre Magellaniche di Alberto Maria De Agostini (1933),conservato dalla Cineteca Storica Museomontagna. La pellicola è stata accompagnata al pianoforte da Francesco Pennarola e al violoncello da Francesca Villa. L'evento cinematografico, ideato da Museo e Regione Piemonte, ha raggiunto Limone dopo importanti presentazioni in diversi Paesi, tra cui Cile, Argentina e Canada.

## UN LUTTO DI BIBLIOCAI

BiblioCai ha perso Ernesta Ferrari, bibliotecaria della XXX Ottobre di Trieste. Allegra e appassionata, gli amici la ricordano con la valigia piena di libri mentre racconta le sue montagne. →

## Comitato scientifico

***Operatori naturalistici nella "naturalità dell'Alto Adige"***

*Il consueto aggiornamento per Operatori naturalistici del CSC si è svolto dal 6 al 10 luglio, ospitato dall'eccellente organizzazione del CAI Bronzolo rappresentato dall'ONN Mauro Gianni nello splendido scenario alpino di Pietralba (BZ). Il corso è stato seguito da una sessantina di partecipanti titolati provenienti da tutta Italia. Il tema prescelto, "La naturalità dell'Alto Adige", ha consentito di approfondire diversi aspetti morfologici, geologici, vegetazionali e faunistici del paesaggio altoatesino, egregiamente descritto dagli esperti del territorio, in particolare dal dottor Enrico Brutti, direttore del Parco dello Sciliar, e dal dottor Renato Sascor, direttore del Parco naturale Sennes-Fanes-Braies.*

*Attività didattica in aula e escursioni sul campo hanno fatto ben comprendere la peculiarità di un paesaggio che, pur antropizzato e trasformato dalla mano dell'uomo, offre un esempio unico di tutela degli spazi naturali. Una progettualità lungimirante e una pianificazione intelligente del territorio, pur con tutte le difficoltà che questo comporta a livello di gestione collettiva, fa si che il caso altoatesino rappresenti un esempio di "buon paesaggio", inteso nella sua definizione complessa di interazione tra fattori biotici, abiotici e antropici.*

*Approfondimenti sulle aree protette e le direttive che ne disciplinano la gestione (in particolare il progetto "Natura 2000"), e osservazione degli aspetti geologici e naturalistici della regione sono stati resi possibili dalle escursioni didattiche al biotopo di Castelfeder, nel Blatterbach e al Corno Bianco. Non sono mancati spunti di riflessione su tematiche attuali, come la realizzazione di percorsi fruibili da persone diversamente abili, e atmosfere antiche, come la mostra pittorica "Miti e leggende delle Dolomiti". Il programma è stato completato e valorizzato dagli interventi di Gianni Breda e Michele Zanetti.*

*L'aggiornamento ha consentito di trovare anche spazi di riflessione tra gli ON sulle esperienze realizzate nelle sezioni di appartenenza. Purtroppo sono emersi esempi di chiusura, autoreferenzialità e paura di mettersi in gioco; diffidenza delle sezioni nei confronti di una figura che, come ha evidenziato puntualmente il presidente del CSC Antonio Guerreschi nello Scarpone di luglio, dovrebbe essere valorizzata in quanto portatrice di cultura dell'ambiente montano, "la cui funzione è promuovere e diffondere le conoscenze naturalistiche e antropiche all'interno del Sodalizio".*